



## Supporters Direct Trust italiani

Anche in Italia il movimento che promuove il coinvolgimento attivo dei tifosi nella vita e nella proprietà della loro squadra è ormai una realtà. Se ne è occupata finalmente anche la Gazzetta dello Sport il 21 settembre 2011:

<http://thepeoplesgame.files.wordpress.com/2011/09/gazzetta2011set21.pdf>.

Questa pagina nasce per raccogliere le storie dei supporters trust italiani che si stanno dando da fare per un calcio migliore: per avere club più trasparenti, più aperti, più vicini alla loro comunità di riferimento, perché venga ascoltata la voce dei tifosi, gli unici che non hanno alcun interesse se non il bene della loro squadra e vogliono che abbia un futuro positivo, sostenibile, sicuro a livello finanziario, coinvolgente a livello sociale, vincente a livello sportivo.

### **I supporters trust**

Cosa sono i supporters trust?

I supporters trust (il nome è stato adottato in tutta Europa dall'Inghilterra, dove è nato il fenomeno e dove sono delle cooperative) rappresentano i tifosi tramite organizzazioni non profit e democratiche che acquistano una quota del capitale sociale e sono rappresentate negli organi di governo dei loro club.

I supporters trusts sono:

Democratici

- Senza scopo di lucro (no profit)
- Di proprietà e gestiti dai tifosi
- Focalizzati sulla comunità
- Giuridicamente riconosciuti ed a responsabilità limitata
- Non esclusivi
- Responsabili, trasparenti ed aperti
- Potenti abbastanza da influenzare e perfino aiutare la gestione dei club
- Flessibili abbastanza da poter operare con 100, 1,000, 10,000 o più membri.

La loro è una visione strategica, di medio-lungo periodo, ma si interessano anche di questioni contingenti.

Tra i loro obiettivi:

- Ottenere maggiore influenza nel modo in cui il club viene gestito, possibilmente attraverso l'elezione democratica di rappresentanti dei tifosi nel direttivo del club e la proprietà di quote del capitale sociale.
- Incoraggiare la dirigenza del club ad ascoltare anche le opinioni dei tifosi e a prendere le proprie decisioni tenendo conto anche degli interessi dei sostenitori e della comunità.
- Promuovere il punto di vista della tifoseria sulle scelte strategiche del club e su quelle che incidono principalmente sui sostenitori.
- Costruire un rapporto positivo e proattivo con la proprietà e la dirigenza del club.
- Preservare la tradizione del club e dei suoi tifosi.
- Promuovere ed incoraggiare il gioco del calcio come attività sportiva e ricreativa a beneficio dei membri attuali e futuri della comunità di riferimento del club.
- Promuovere lo sviluppo del gioco del calcio a livello locale, nazionale ed internazionale.

- Promuovere iniziative di solidarietà e progetti per i giovani, i disabili, ecc.

Cosa non sono i supporters trust?

- Non sono gruppi di protesta su una singola questione: possono prendere posizione in merito ai problemi che sorgono, ma lo fanno sempre in relazione ad una loro visione più ampia.
- Non sono comitati di raccolta fondi - raccolgono fondi per le loro attività, ed in particolare per finanziare l'acquisto di quote, ma non regalano semplicemente soldi al club.
- Non sono supporters club, o centri di coordinamento.
- Non entrano nel merito delle scelte tecniche, dell'allenatore o dei giocatori.

## **Supporters Direct**

Supporters Direct è l'organizzazione di riferimento in Europa per quanto riguarda la promozione della partecipazione e del coinvolgimento attivo dei tifosi e della comunità nella vita, nella gestione e nella proprietà dei club calcistici.

SD è stata fondata nel 2000 come parte delle azioni intraprese dopo una lunga inchiesta sulla situazione del calcio britannico, per dare ai tifosi, che già avevano fondato dei trust, l'opportunità e la consulenza necessaria per avere voce in capitolo nella gestione dei loro club (influenza, rappresentanti nel direttivo, proprietà) e riportare i club ad avere un ruolo centrale a livello sociale ed istituzionale nelle comunità di riferimento. In questi anni SD si è allargata alla Scozia, all'Europa, e anche al rugby, all'hockey su ghiaccio e al basket. In tutto ci sono oltre 170 trust (per un totale di oltre 350.000 iscritti), 23 dei quali nel calcio (e due nel rugby e uno nell'hockey su ghiaccio) hanno una quota di controllo o la totalità delle azioni del loro club. 100 trust hanno partecipazioni azionarie di minoranza, di cui circa 60 un rappresentante nel direttivo del club. Alcune storie tra le più famose sono quelle dell'AFC Wimbledon, rifondato dai tifosi dopo il trasferimento del club a oltre 100 km di distanza, ora felicemente nei professionisti dopo cinque promozioni in nove anni, l'FC United of Manchester, creato dai tifosi del Manchester United dopo che l'arrivo di Glazer è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso della frustrazione verso un club sempre più distante dalla propria comunità e dai propri tifosi, lo Swansea City, prima squadra gallese a giocare, da quest'anno, nella Premier League, in cui il supporters trust è il terzo azionista con il 19,99% del capitale sociale.

L'attività di SD in Europa si estende a circa 20 nazioni (tra cui Spagna, Grecia, Israele, Germania, Portogallo, Francia, Svezia, Danimarca), in modo diverso perché i contesti legali, calcistici, sociali, culturali sono diversi da Paese a Paese. Inoltre, SD si adopera per la crescita del movimento a livello europeo, anche tramite la collaborazione con le istituzioni UE e l'Uefa (ad esempio per il progetto Supporters Liaison Office) e l'attività di lobbying, e favorendo l'interazione tra le varie realtà sparse per l'Europa. Collabora inoltre con altre organizzazioni come Football Supporters Europe (FSE), Football Against Racism in Europe (FARE), Centre for Access to Football in Europe (CAFE).

Per saperne di più

sito web [www.supporters-direct.coop](http://www.supporters-direct.coop)

facebook <http://www.facebook.com/supportersdirect>

twitter <http://www.facebook.com/supportersdirect>

Per informazioni contattare [evelina.pecciarini@supporters-direct.coop](mailto:evelina.pecciarini@supporters-direct.coop)